

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Alessandro VERGINE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to(Dr. Maria Antonietta FOGGETTI)



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR
Provincia di Lecce

Trasmessa al Protocollo

N° 4879

Data 13/08/15

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il giorno _____ ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

L'IMPIEGATO ADDETTO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

F.to (Sig.ra Rosanna VIVA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 14 DEL 29/07/2015

Per copia conforme all'originale.

Sogliano Cavour, li _____

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE(IUC). MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Sig.ra Rosanna VIVA)

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N°267

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
f.to Sig.ra Viva

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
f.to Sig.ra Viva

Il sottoscritto Segretario Comunale, in assenza o impedimento dei rispettivi funzionari responsabili, esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile in relazione alle sue competenze.

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

☞ Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, c.4 D. Lgs. 267/2000).

☞ Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione, (art. 134, c.3 D. Lgs. 267/2000).

Sogliano Cavour, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to(Dr. Maria Antonietta FOGGETTI)

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore 19,20 nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di I^a convocazione, nelle persone dei Sigg.

SINDACO: SOLITO Paolo

1) RUSSO Andrea	SI	7) TUNDO Angelo	SI
2) MAGNOLO Luciano	NO	8) MANCO Maria Grazia	SI
3) FARI' Donato	SI	9) CONGEDO Giuseppe	NO
4) NUZZACI Luigi	SI	10) DE MARIA Emanuele	NO
5) VERGINE Alessandro	SI	11) POLIMENO Salvatore	NO
6) BRUNETTA D'AMATO Federico	SI	12) ANTONACI Francesco	NO

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Maria Antonietta FOGGETTI)

Il Presidente Sig. Alessandro VERGINE, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- che con deliberazione del C.C. n. 10 dell'01/08/14 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

VISTO l'art. 52 del D.Lgs 15/11/1997, n. 446, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile anche all'Imposta Unica Comunale in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 702, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che, in particolare, il comma 2 del citato art. 52 prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia al 1° gennaio dell'anno in cui sono approvati;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

VISTO il D.M. 13/5/15, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20/5/15, il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2015 al 30/07/15;

CONSIDERATO:

- che con deliberazione C.C. n. 31 del 26/11/2014 è stato approvato il Regolamento di assimilazione per quantità e qualità dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani;
- che l'art. 5 del predetto Regolamento stabilisce i criteri quantitativi di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle utenze non domestiche e provenienti da locali e aree adibite ad usi diversi da quelli di civile abitazione;

VISTI:

- l'art. 1 comma 649 della Legge n. 147/2013 il quale al terzo periodo dispone che *“Con il medesimo regolamento il Comune individua le aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di dette attività produttive, ai quali si estende il divieto di assimilazione”*;
- l'art. 1 comma 658 della Legge n. 147/2013 il quale prevede che *“Nella modulazione della tariffa delle utenze domestiche sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle predette utenze”*;
- l'art. 1 comma 660 della Legge n. 147/2013 il quale prevede che *“il Comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659”*;

RITENUTO:

- di dover modificare l'art. 22 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), riguardante i rifiuti assimilati agli urbani, conformemente con quanto già stabilito dall'art. 5 del Regolamento di assimilazione per quantità e qualità dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani;
- di dover integrare l'art. 30 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), disciplinante la riduzione di superficie per produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio, secondo le disposizioni di cui all'art. 1 comma 649 terzo periodo della Legge 147/2013;
- di introdurre delle riduzioni tariffarie a favore delle utenze domestiche aderenti alla pratica dell'autocompostaggio da disciplinarsi con apposito Regolamento Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Uditi gli interventi di cui all'allegato resoconto;

con voti unanime favorevoli, resi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) Di approvare le seguenti modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC):

- Di dover modificare l'art. 22 comma 1 così come segue:

1. Sono assimilate ai rifiuti urbani, ai fini dell'applicazione del tributo e della gestione del servizio, le sostanze non pericolose elencate nell'allegato B provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione, compresi gli insediamenti adibiti ad attività agricole, agroindustriali, industriali, artigianali, commerciali, di servizi e da attività sanitarie, sempre che le quantità annue di rifiuti speciali non pericolosi prodotte (con esclusione degli imballaggi terziari) non eccedano del 300% il valore massimo del corrispondente parametro Kd di cui alle tabelle inserite nell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

- Di modificare l'art. 30 comma 1 così come segue:

1. Nella determinazione della superficie dei locali e delle aree scoperte assoggettabili alla TARI non si tiene conto di quella parte delle stesse dove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali non assimilati agli urbani, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che gli stessi dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Per i produttori di rifiuti speciali non assimilabili agli urbani non si tiene altresì conto della parte di area dei magazzini, funzionalmente ed esclusivamente collegata all'esercizio dell'attività produttiva, occupata da materie prime e/o merci, merceologicamente rientranti nella categoria dei rifiuti speciali non assimilabili, la cui lavorazione genera comunque rifiuti speciali non assimilabili, fermo restando l'assoggettamento delle restanti aree e dei magazzini destinati allo stoccaggio di prodotti finiti e di semilavorati e comunque delle parti dell'area dove vi è presenza di persone fisiche.

- Di integrare l'art. 42 aggiungendo il seguente comma 5:

5. Alle utenze domestiche che aderiscono alla pratica dell'autocompostaggio, così come disciplinata da apposito Regolamento Comunale, si applica una riduzione del 20% della quota fissa e del 25% della quota variabile della tariffa del tributo proporzionate ai mesi di effettivo esercizio del compostaggio. Al fine del riconoscimento della riduzione, il contribuente deve presentare istanza entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello in cui deve essere riconosciuta l'agevolazione. Nel caso in cui l'istanza venga presentata oltre tale termine, la riduzione è applicata a decorrere dal 1° gennaio del secondo anno successivo a quello di presentazione. Per le annualità successive a quella di prima applicazione della riduzione, l'istanza si considera valida sino a presentazione di eventuale comunicazione di rinuncia, ovvero a revoca conseguente alle procedure di controllo avviate dal Comune.
- 2) Di dare atto che, a norma delle disposizioni citate in premessa, il Regolamento in oggetto entra in vigore il 1° gennaio 2015;
- 3) Di trasmettere copia della presente deliberazione e del Regolamento in oggetto, che si allega, così come modificato, alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti unanime favorevoli, resi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134, c.4, D.lgs. 267/2000.-